



Persone affette
da demenza
dal parrucchiere

Voi parrucchieri e parrucchiere avete talvolta rapporti stretti e assidui con la vostra clientela. Gli anziani soprattutto, che frequentano il vostro salone da diversi anni, si fidano volentieri con voi. Perciò, potreste accorgervi se qualcosa nel loro comportamento è cambiato.

Come può manifestarsi la demenza in un/a cliente?

La persona ...

- trascura il proprio aspetto fisico o non indossa l'abbigliamento adatto alla stagione
- salta gli appuntamenti, confonde i giorni della settimana, si presenta nel vostro negozio senza preavviso
- ha difficoltà a esprimersi, non trova più le parole giuste e usa parole inappropriate
- dice sempre le stesse cose, ripete ciò che dite parola per parola
- risponde in modo inopportuno alle vostre domande
- si comporta in modo strano, prende decisioni inconsuete, si contraddice, ad esempio sul taglio dei capelli
- chiede cose ovvie, ad esempio dove si lavano i capelli
- si mostra irrequieta, confusa o spaventata; si alza improvvisamente dalla poltrona
- è disorientata: reagisce per esempio con spavento ai suoni della radio o parla con la sua immagine riflessa nello specchio
- elude le domande o cerca di salvare le apparenze limitandosi a confermare ciò che dite
- è in difficoltà se deve rispondere alle vostre domande e contemporaneamente prendere il portafoglio
- ha difficoltà al momento di pagare.

Consigli pratici

/ Telefonate alla/al cliente per ricordarle/gli l'appuntamento. Se è seguita/o da un parente o un'assistente, informateli del prossimo appuntamento, ad esempio con un sms.

/ Non fate aspettare troppo. Prevedete più tempo del normale per eseguire il lavoro. Per evitare nervosismo e agitazione, fissate l'appuntamento quando il salone è poco frequentato. Sugerite alla/al cliente di farsi accompagnare da una persona familiare.

/ Se si alza continuamente dalla poltrona, tranquillizzatela/lo. A volte, basta fare una breve pausa. Offritele/gli una bevanda.

/ Se la/il cliente non è in grado di capire che deve tenere la testa all'indietro, mostratele/gli come deve stare. Se non funziona, ripiegate su uno spruzzino o su uno shampoo a secco.

/ Evitate di toccare improvvisamente i capelli, la testa o il collo. Per esempio dite quando state per togliere gli occhiali alla persona.

/ Se lo specchio la/lo infastidisce, copritelo, girate la sedia oppure distraetela/lo porgendole/gli una rivista.

Altre informazioni utili per la vita professionale

Se la/il cliente fa fatica o non riesce più a gestire il denaro, concordate con i familiari o la persona di riferimento che spedirete loro la fattura.

Se diventa complicato raggiungere il salone, potreste eseguire il lavoro a domicilio o nella camera della casa di cura.

A casa o in istituto, anche le persone affette da demenza allo stadio avanzato hanno diritto al loro benessere. Magari qualcuno preferisce una nuova pettinatura invece dei soliti bigodini. Qualcun altro potrebbe gradire un trattamento del cuoio capelluto. Cercate di accontentare i loro gusti magari chiedendo ai loro assistenti.

Cosa può essere d'aiuto nella comunicazione

Cercate il contatto visivo con un sorriso sul volto.

Parlate lentamente e chiaramente
con frasi semplici, che contengono un'unica
affermazione o domanda.

Fate domande a cui si può rispondere con
un sì o con un no.

Create un'atmosfera piacevole parlando
con voce soave e in tono positivo.

Segnali non verbali (gesti) adottati in modo
mirato servono a una migliore comprensione.

Tenete conto dello stato d'animo e
degli sbalzi d'umore della persona.

Ascoltatela attentamente e non
mostratevi impazienti.

Non confrontate la persona affetta da
demenza con le sue difficoltà.

Non correggete affermazioni inesatte
perché argomentare è tutt'altro che costruttivo.

A un rifiuto non imponete a tutti i costi
la vostra volontà.

Non prendete sul personale
certi comportamenti o parole.

I tre stadi della demenza

/ Demenza lieve

Disturbi cognitivi, ma ancora poco accentuati:

- Incapacità di ricordare avvenimenti recenti o nuove informazioni
- Perdita dell'orientamento spazio-temporale
- Limitazioni comunicative: ripetizioni delle stesse frasi, mancanza delle parole giuste
- Difficoltà nelle azioni quotidiane, tendenza a isolarsi

I malati vivono spesso a casa, talvolta da soli, e hanno bisogno di un aiuto mirato.

/ Demenza allo stadio intermedio

Stessi disturbi più accentuati e altri ancora

- Progressiva incapacità di riconoscere familiari e amici
- Tendenza a perdersi in un ambiente familiare
- Irrequietezza, bisogno di muoversi
- Apatia, tendenza a isolarsi e sbalzi d'umore, reazioni esagerate

I malati riescono ancora a vivere a casa ma hanno bisogno di aiuto e assistenza tutti i giorni.

/ Demenza grave

Disturbi molto evidenti

- Nessuna autoconsapevolezza
- Incapacità di comunicare verbalmente (versi, ecc.)
- Vaneggiamenti, allucinazioni
- Disturbi motori con pericolo di cadere
- Incontinenza, disturbi della deglutizione
- Chiusura nel proprio mondo

I malati necessitano di cure e assistenza 24 ore su 24.

Il Telefono Alzheimer 058 058 80 00

informa e consiglia in materia di
demenza in tedesco, francese e italiano.

Da lunedì a venerdì:
ore 8–12 e 13.30–17

Su **alz.ch**

trovate ulteriori informazioni,
pubblicazioni gratuite
sull'argomento e tutte le sezioni
cantionali di Alzheimer Svizzera.

Naturalmente potete
anche associarvi,
per telefono oppure online.

La demenza in Svizzera

Il numero di persone affette da demenza in Svizzera continua a crescere perché con l'avanzare dell'età aumenta il rischio di contrarre tale malattia. Ne è affetto il 9 per cento degli ultrasessantacinquenni.

Fra gli 85 e gli 89 anni ne è affetto quasi un terzo e degli ultranovantacinquenni ne è affetto uno su due. Si suppone che solo una metà scarsa delle persone affette da demenza disponga di una diagnosi.

In collaborazione con:

coiffureSUISSE

